



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, I – Tel. 0785-790800 Fax 0785-790845 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

PEC: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it - sito web istituzionale <http://www.comune.macomer.nu.it>

SETTORE TECNICO -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA-

Macomer, 29/12/2022

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure Di Valutazione Via e Vas
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@PEC.mite.gov.it

All' Assessorato Della Difesa Dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Comune di Santu Lussurgiu (OR)
PEC: protocollo.santulussurgiu@pec.comunas.it

Comune di Borore (NU)
PEC: protocollo@pec.comune.borore.nu.it

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale
PEC: cell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore all'Urbanistica
Sede

Alla Giunta Comunale
Sede

Al Sig. Sindaco
Sede

Riscontro prot. n° 26217 del 30/11/2022 – MITE – Procedura di V.I.A. - progetto eolico denominato “Sindia”
SETTORE TECNICO -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA – COMUNE DI MACOMER
Pec: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it

OGGETTO: [ID: 8454] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa progetto di un impianto eolico, denominato "Macomer 2", costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 48 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Santu Lussurgiu (OR), Borore (OR), e Macomer (NU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Trasmissione Osservazioni.

Visto l'avviso e la documentazione trasmessa dalla Società Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Regina Margherita n° 125, PEC: enelgreenpoweritalia@pec.enel.it, per il tramite del MITE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure Di Valutazione Via E Vas – registro ufficiale 0150143.30-11-2022*, PEC: va@PEC.mite.gov.it, acquisita al n° 26217 di protocollo generale di Questo Ente in data 30/11/2022, inerente un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e relative opere di interconnessione, costituito da n° 8 aerogeneratori, della potenza complessiva di 48 MW (6 MW cadauno), ricompresi nei comuni di Borore, Santu Lussurgiu e Macomer.

Esaminata la documentazione di progetto e in particolare i seguenti allegati:

- GRE_EEC_R_26_IT_W_15067_00_072_01_Studio_di_Impatto_Ambientale.pdf
- GRE_EEC_D_24_IT_W_15067_00_034_00_Planimetria_dell_elettrodotto.pdf
- GRE_EEC_D_24_IT_W_15067_00_038_00_Planimetria_di_dettaglio_IGM_CAVIDOTTO_MT.pdf
- GRE_EEC_D_25_IT_W_15067_00_044_00_Tipico_sezioni_stradali_con_particolari_costruttivi.pdf
- GRE_EEC_D_26_IT_W_15067_00_081_01_Fotoinserimenti.pdf
- GRE_EEC_D_73_IT_W_15067_00_042_00_Tipico_Aerogeneratore.pdf

Nello specifico, il Comune di Macomer è interessato dalle seguenti opere:

- a) N° 01 aerogeneratore “WGT M2_05” ubicato a 4 Km dalla zona industriale di Tossilo con relativa piazzola, nuovo tratto di viabilità di accesso e area di manovra;
- b) Cavidotti interrati AT E MT;
- c) N° 01 sottostazione elettrica di servizio;
- d) Viabilità di servizio;
- e) N° 01 aerogeneratore “WGT M2_04” ubicato sul confine tra i comuni di Borore e Macomer;

VERIFICATO CHE:

1. N° 01 aerogeneratore “WGT M2_05” con altezza al mozzo di mtl 115,00, diametro mtl 170,00, altezza massima mtl 200,00, con relativa piazzola, nuovo tratto di viabilità di accesso e area di manovra sono ricompresi in subzona omogenea denominata E2 normata all'art. 79 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.):

Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e Limitatamente al complesso edilizio e sue aree pertinenziali dell'ex I.P.S.A. in loc.tà “Bara” è altresì consentito l'insediamento delle iniziative imprenditoriali, già finanziate, ai sensi della L.R. 37/1998, da individuarsi con deliberazione della Giunta Municipale.

I nuovi volumi che esulano dalle attività produttive e/o di trasformazione dovranno essere contenuti entro l'iff di 0,01 mc/mq.

- Il mappale Foglio: 0054 Numero: 00037 ricade parzialmente in zona APF_18/09/2010p - Area percorsa dal fuoco in data 18/09/2010 in zona di pascolo

La parte terminale del nuovo tratto di viabilità è ricompresa nel vincolo idrogeologico di tipo Hi4 del P.A.I. comunale

2. **N° 01 sottostazione elettrica di servizio costituita da n° 01 manufatto di dimensioni 34,46 m x 6,70 m x 2,70 m (H max) all'interno di un'area di 51,20 m x 145,07 m (comprehensive di altre stazioni di servizio di altre ditte), cavidotti interrati AT, n° 01 aerogeneratore "WGT M2_04" al confine con il comune di Borore, sono ricompresi in subzona omogenea denominata E1, normata all'art. 79 delle N.d.A. del P.U.C.:**

Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata.

In attesa della formazione dei piani zonal di sviluppo agricolo sono state individuate alcune zone che per particolari caratteristiche potrebbero in via sperimentale essere suscettibili di una trasformazione produttiva tipica e specializzata.

3. **Cavidotti interrati MT** sono ricompresi parte in subzona omogenea denominata E1 e parte in subzona omogenea E2, normate all'art. 79 delle N.d.A. del P.U.C. (vedasi sopra)

Per l'aspetto edilizio / urbanistico le opere in progetto, riguardanti il Comune di Macomer, si qualificano come:

- **Aerogeneratore "WGT M2_05"**: intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e.3) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. "*realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato*" soggetti al titolo abilitativo equipollente del permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 1 lettera b) della legge regionale n°23/85 e sm.i.;
- **Cavidotti interrati** (descritti ai punti 1 e 3): interventi di nuova costruzione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e.2) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. "*interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune*" soggetti al titolo abilitativo equipollente del permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 1 lettera b) della legge regionale n°23/85 e sm.i.;
- **Sottostazione elettrica di servizio**: intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e.3) del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. "*realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato*" soggetti al titolo abilitativo equipollente del permesso di costruire ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i. e art. 3 comma 1 lettera b) della legge regionale n°23/85 e sm.i.

OSSERVAZIONI e CRITICITÀ:

Le parti di territorio interessate dagli interventi ricomprendono esclusivamente aree in agro del Comune di Macomer, zone “E” di cui alle subzone omogenee classificate E1, E2, del vigente P.U.C., per le quali non si rilevano particolari criticità per il profilo urbanistico, fatte salve le valutazioni prettamente ambientali e di paesaggio di competenza della Regione Sardegna - Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente delle province e degli altri Enti competenti territorialmente nonché la considerazione finale di NON IDONEITA' all'installazione di impianti in argomento delle aree classificate E1 e E2.

Tuttavia, si ravvisa come la localizzazione delle opere in progetto ricada in ambiti territoriali e ambientali in contrasto con i criteri generali di cui alla parte IV del Decreto Ministeriale del 10/09/2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili punto 16.1 testé riportato:

“PARTE IV INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO - 16.1. La sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti: [...] d) il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield), tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi, con particolare riferimento ai territori non coperti da superfici artificiali o greenfield, la minimizzazione delle interferenze derivanti dalle nuove infrastrutture funzionali all'impianto mediante lo sfruttamento di infrastrutture esistenti e, dove necessari, la bonifica e il ripristino ambientale dei suoli e/o delle acque sotterranee;”

Si evidenzia come le prescrizioni del P.U.C., per le subzone sopra elencate: **E1 - Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata, E2 - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva**, siano conformi al punto n. 7 delle linee guida di cui alla Tabella 1 - *Elenco delle aree e siti considerati nella definizione delle aree NON IDONEE all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010 – dell'allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, “Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità [...]”* Con esclusione delle suddette subzone agricole dalle casistiche di tipo B.1,B.2,B.3,B.4,B.5 riportate alla tabella 2 - *Elenco delle aree brownfield (Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020).*

L'istruttore Arch. P. Ruiu

Il Dirigente del Settore Tecnico

Ing. Sergio Garau

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)